

DELIBERA N. 253/2015

OGGETTO: ADEGUAMENTO NUOVA DARSENA A TERMINAL CONTENITORI, MEDIANTE COLMATA, E CONSEGUENTI COLLEGAMENTI – 2° STRALCIO – STRUTTURE CASSA DI COLMATA E BANCHINA – RICONOSCIMENTO DELL'INDENNIZZO DEI DANNI CAGIONATI DA FORZA MAGGIORE AI SENSI DEL D.P.R. 207/2010 E S.M.I.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO :

- il Decreto n. 132 del 30 aprile 2015 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Napoli con i poteri e le attribuzioni del Presidente indicati dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84 e s.m.i.;
- la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale e, in particolare, l'art. 10 in applicazione del quale il Segretario Generale, preposto alla segreteria tecnico-operativa, "... provvede agli adempimenti necessari al funzionamento dell'Autorità Portuale, cura l'istruttoria degli atti di competenza del Presidente, cura l'attuazione delle direttive del Presidente ...";
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Triennale Anticorruzione 2014/2016 dell'Autorità Portuale di Napoli, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, ed approvato dall'Ente con delibera commissariale n. 19 del 5.2.2014;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014/2016 dell'Autorità Portuale di Napoli, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, ed approvato dall'Ente con delibera commissariale n. 19 del 5.2.2014;

DATO ATTO CHE il responsabile del procedimento, ing. Pasquale Cascone, nel proporre l'adozione della presente delibera fornisce i seguenti dati ed informazioni, attestando e certificando che:

- Il progetto esecutivo dell'importo complessivo di € 154.000.000,00 di cui € 123.047.877,60 per lavori a base di appalto (€ 120.549.780,42 per lavori soggetti a ribasso d'asta, ed € 2.498.097,18 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) e € 30.952.122,40 per somme a disposizione dell'Amministrazione fu approvato con delibera n. 626 in data 10.11.2008;
- a seguito dell'aggiudicazione ed alla rimodulazione delle somme a disposizione avvenuta con Delibera Presidenziale n. 180 del 06.04.2011 il quadro economico ammontava ad un importo complessivo di € 150.864.761,56, distinti in lavori per € 84.451.454,40 e somme a disposizione dell'amm.ne per € 66.413.307,16;
- con delibera del Presidente n. 458 del 20.09.2010 successivamente, riconfermata con delibera n. 418 del 03.08.2011, in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, si è provveduto a disporre l'aggiudicazione definitiva all'A.T.I. Trevi S.p.A., mandataria, Consorzio Ravennate, Consorzio Cooperative Costruzioni, Sled S.p.A., mandanti;

- fu stipulato il contratto d'appalto dell'importo di € 85.376.070,94 al netto del ribasso d'asta del 31,25 % sull'importo dei lavori a base d'appalto n. 6604 di rep. del 12.10.2011, registrato all'Agenzia delle Entrate Napoli 3 al n.452/2 il 18.10.2011;
- è stato redatto l'atto aggiuntivo n. 6902 di rep. del 24 dicembre 2012, registrato all'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Napoli 3 al n. 10/2 in data 11.01.2013, che modifica il comma 1, art. 35, del contratto d'appalto repertorio n. 6604 del 12.10.2011 (pagamento in acconto ogni 5Ml di euro).
- con delibera del Presidente n. 362 del 03.08.2012 è stato autorizzato il ripristino del palancoato danneggiato della cassa di colmata di Vigliena lungo l'allineamento E-E, prelevando il relativo importo dalla voce "Imprevisti e Lavori in Economia" del quadro economico ed è stato approvato il relativo verbale di concordamento contenente alcuni nuovi prezzi, sottoscritto in data 28.07.2012;
- con delibera del Presidente n. 334 del 01.08.2013 è stata approvata la Perizia di Variante tecnica e suppletiva ai sensi dell'art. 132, comma 1, lett. b del D. Lgs.vo n. 163/2006, dell'importo complessivo di € 150.864.761,56, distinto in € 94.504.029,84 per lavori, in € 181.426,84 per lavori in economia autorizzati con delibera n. 336/2012, in € 56.179304,88 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- è stato stipulato l'atto aggiuntivo della Perizia di variante tecnica e suppletiva, rep. n. 7159 del 05.09.2013 - reg. il 13.09.2013 al n. 487/2 Uff. Entrate NA 3 - per l'ammontare complessivo di € 94.504.029,84 (€ 91.664.690,48 per lavori, € 2.839.339,36 per oneri della sicurezza);
- con delibera n. 521 in data 22.11.2013 sono state approvate la maggiore spesa quantificata nella Perizia tecnica redatta dalla Direzione Lavori per i lavori già autorizzati con delibera n. 362 del 03.08.2012, e la Perizia di Variante migliorativa, proposta dall'A.T.I. appaltatrice ai sensi dell'art. 132, comma 3 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i, con importo complessivo di € 150.864.761,56, distinto in € 96.798.903,79 per lavori, in € 181.426,84 per lavori in economia autorizzati con delibera n. 336/2012, €10.007, 43 per la corresponsione del 50% dell'economia della variante migliorativa ed in € 53.874.723,50 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- è stato stipulato l'atto aggiuntivo repertorio n. 7246 del 25.03.2014 della perizia di variante tecnica e di Variante migliorativa approvata con delibera n. 521 del 22.11.2013 per l'ammontare complessivo di € 96.798.903,79 (€ 93.939.949,76 per lavori, € 2.858.954,03 per oneri della sicurezza);
- con delibera del Presidente n. 183 del 03.06.2015 è stata approvata la Perizia di Variante tecnica e suppletiva dell'importo complessivo di € 150.864.761,56, distinto in € 114.569.560,54 per lavori, in € 181.426,84 per lavori in economia autorizzati con delibera n. 336/2012, €10.007,43 per la corresponsione del 50% dell'economia della variante migliorativa ed in € 36.103.766,75 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- che in data 19.11.2013, dal terzo quadrante è sopraggiunta una mareggiata che ha registrato all'ondametro di Ponza una altezza d'onda significativa max di 5,10 m, maggiore quindi dell'altezza d'onda di progetto di largo con periodo di ritorno T=10 anni (H=4,80m).
- con le note assunte al protocollo fax AP n.5055 del 20.11.2013 e protocollo A.P. n. 6297 del 21.11.2013 l'A.T.I. appaltatrice ha chiesto il riconoscimento dei danni di forza maggiore causati dalla mareggiata verificatasi in data 19-20 novembre 2013;
- con i verbali di constatazione del 20.11.2013 e del 21.11.2013 sono stati registrati sia gli effetti prodotti sul palancoato dalla mareggiata che gli interventi disposti dal DL per la messa in sicurezza del restante palancoato;

- con la nota assunta al protocollo AP n. 888 del 14.02.2014, l'A.T.I. appaltatrice ha chiesto un indennizzo per i danni occorsi al palancoato della parete combinata della cassa per un importo di € 1.148.313,38;
- con la nota assunta al protocollo AP n. 5406 del 03.09.2014, l'A.T.I. appaltatrice ha trasmesso lo studio idraulico marittimo che ricostruisce la mareggiata del 19-20 novembre 2013, redatto dalla SOC. SIGMA INGEGNERIA s.r.l. con la consulenza dell'ing. Enrico Foti dell'Università di Catania che stabiliva che la stessa è stata caratterizzata da un tempo di ritorno superiore a 10 anni presentando così carattere di eccezionalità;
- con la nota assunta al protocollo A.P. n.2933 del 08.05.2015 l'A.T.I. Technital, nella qualità di componente dell'Ufficio di direzione Lavori, trasmetteva la stima del costo delle lavorazioni rese necessarie al ripristino del palancoato danneggiato dalla mareggiata, successivamente approvato dal Direttore dei Lavori e sottoscritto dall'A.T.I. appaltatrice in data 07.05.2015, che ammonta complessivamente ad € 235.281,52;
- con le note assunte al protocollo AP n. 6193 del 21.10.2014 e AP n. 4689 del 16.07.2015 l'A.T.I. Technital, in qualità di progettista e componente dell'Ufficio di Direzione Lavori, confermava gli esiti del predetto studio riconoscendo che i danni occorsi fossero ascrivibili a causa di forza maggiore ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del Regolamento approvato con D.P.R. m. 207/2010;
- con la nota assunta al protocollo interno A.P. n.538 del 15.07.2015 il Direttore dei Lavori evidenziava le attività svolte in merito al procedimento di accertamento dei danni di forza maggiore relativo agli eventi meteomarini verificatisi tra il 19 e il 20 novembre 2013 concludendo che gli stessi fossero ascrivibili a cause di Forza Maggiore ai sensi dell'art.166 del D.P.R. 207/2010,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(ing. Pasquale CASCONI)

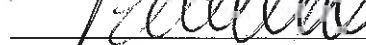


DATO ATTO che il Segretario Generale e il Dirigente dell'Area Tecnica, rispettivamente, esprimono parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa e tecnica della presente proposta di deliberazione ex artt. 4, 5 e 6, Legge n. 241/90, avanzata dal Dirigente dell'Area Tecnica.

IL DIRIGENTE AREA TECNICA
(ing. Pasquale CASCONI)



IL SEGRETARIO GENERALE E.F.
(dott. Emilio SQUILLANTE)



CONSIDERATO CHE la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Commissario Straordinario, secondo il presente schema di deliberazione

DELIBERA

- Art. 1.** di approvare la proposta di deliberazione, così come predisposta dal Responsabile del Procedimento, al termine dell'istruttoria curata dal Segretario Generale;
- Art. 2.** di prendere atto del riconoscimento della causa di forza maggiore per i danni occorsi al palancoato per effetto degli eventi meteomarini che hanno avuto luogo in data 19 e 20 novembre 2013;
- Art. 3.** di liquidare l'indennizzo dei danni all'A.T.I. TREVI, il cui costo ammonta complessivamente ad € 235.281,52, non imponibile ai fini IVA, ai sensi dell'art. 9 comma 1 del DPR 633/72 e s.m.i.;

- Art. 4.** di prelevare il predetto importo dalla voce imprevisti del Quadro Economico del progetto approvato;
- Art. 5.** di trasmettere via e-mail la presente deliberazione al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ed al funzionario G. Amitrano affinché ne curino la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Autorità Portuale di Napoli, sezione Amministrazione Trasparente;
- Art. 6.** di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale di Napoli.

Napoli, li 21 LUG. 2015

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
C.A. (CP) Antonio BASILE



Si notifici a:

Segretario Generale _____; Area Tecnica _____; Area Amministrativa Contabile _____;
Ufficio Appalti, contratti ed economato _____.

Si notifici via mail:

R.P.C.T. _____; G. Amitrano _____;